



Influenza, 70 mila vaccini «Prima settimana record»

La soddisfazione dei medici di base: «Fino all'anno scorso ci sarebbero voluti due mesi per arrivare a questi numeri. L'obiettivo 130 mila è possibile»

Adesione altissima, dopo sette giorni terminate tutte le scorte negli ambulatori del centro storico di Venezia

Simone Bianchi / VENEZIA

La campagna antinfluenzale di quest'anno è iniziata oltre ogni più rosea previsione per i medici di Medicina generale. La stima fatta dal sindacato Fimmg parla infatti di 70 mila residenti nel Veneziano, che si sono fatti somministrare il vaccino negli ambulatori dei propri medici di famiglia. Addirittura, la richiesta è stata così alta che nel centro storico di Venezia le dosi sono state terminate in soli sette giorni.

«Siamo di fronte a un dato eccellente», sottolinea Maurizio Scassola, segretario provinciale della Fimmg, «che ci sorprende ma, soprattutto, ci soddisfa per la tempistica con cui stiamo raggiungendo certi numeri. Fino allo scorso anno, per arrivare a vaccinare una fetta simile di popolazione che ha diritto al vaccino antinfluenzale gratuito, ci volevano quasi due mesi. Ciò significa che, di questo passo, i primi di novembre potremo toccare la quota di 120-130 mila residenti, come auspicato prima dell'inizio di questa campagna».

IL CASO

È quello di Venezia nella zona insulare. Come da accordi tra medici e Usl 3, per evitare più

viaggi diluiti nel tempo, nella scomodità rappresentata dal trasporto via acqua, i medici di medicina generale hanno ricevuto tutte le dosi previste in una sola consegna. A Mestre, ad esempio, ne erano previste due differenti. Il fatto che in centro storico risiedano molti anziani, che la Regione abbia abbassato da 65 a 60 l'età per ricevere gratuitamente il vaccino, la paura del coronavirus e la sensibilizzazione da parte del settore sanitario, hanno portato a una grandissima richiesta verso gli ambulatori, e a una vera corsa al vaccino. Tanto che le dotazioni di ogni singolo medico sono state qui già esaurite, e sarà necessaria, secondo la Fimmg provinciale, una aggiunta del 15-20% di dosi per far fronte alle richieste.

DISCIPLINA

«Stiamo apprezzando moltissimo il comportamento delle persone e l'approccio che queste hanno per farsi vaccinare», prosegue Scassola. «Non sono state registrate altre criticità, i colleghi di medicina generale hanno saputo organizzare al meglio le cose, prolungando gli orari di apertura degli ambulatori per assicurare le vaccinazioni, oppure in pochissimi casi trovando supporto nelle Usl. La 3 ha messo a disposizione il distretto di Martellago e quello di Mestre, offrendo alcuni locali alle medicine di gruppo, nel Veneto orientale invece sono stati sfruttati dei centri sportivi

con l'aiuto della Protezione civile. Anche il "vaccino day" di sabato ha subito funzionato negli ambulatori».

RASSICURAZIONI

Scassola non fa allarmismi sulla situazione e garantisce: «A Venezia in qualche giorno i medici di famiglia riceveranno le ulteriori dosi necessarie a far fronte alle richieste. Nessun imprevisto, in virtù delle 167 mila dosi ordinate dalla Usl 3. Le persone non devono spaventarsi, anche perché la campagna antinfluenzale è iniziata due settimane prima rispetto all'anno scorso. E fino a dicembre ci sarà tempo per vaccinarsi, con un picco epidemico previsto solo a fine gennaio. Al momento, non c'è alcun segnale di presenza anticipata del virus di stagione, e neppure dei paravirus simili che a volte creano problemi in autunno. Aver già vaccinato il 60% della popolazione più a rischio è un dato notevolissimo. Siamo in linea con le indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e ricordiamoci che si stanno vaccinando anche forze dell'ordine, militari e chi lavora con il pubblico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 10219 - Diffusione: 7541 - Lettori: 102000: da enti certificatori o autocertificati



MAURIZIO SCASSOLA, SEGRETARIO
PROVINCIALE DELLA FIMMG,
SODDISFATTO PER LA CAMPAGNA



La lunga coda davanti al palazzetto dello sport di Eraclea, per le vaccinazioni contro l'influenza. La campagna, iniziata da una settimana, sta funzionando